SERATE MUSICALI

MINISTERO DELLA CULTURA

Regione Lombardia

PATROCINIO Comune di Milano

Lunedì 9 novembre 2026 - ore 20.45

Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio, 12 - Milano

«La nobiltà della Musica da Camera»



QUARTETTO DI VENEZIA

***ANDREA VIO**, Violino I*

***ALBERTO BATTISTON**, Violino II*

***MARIO PALADIN**, Viola*

***ANGELO ZANIN**, Violoncello*

Wolfgang Amadeus Mozart



Hugo Wolf



Ludwig van Beethoven



WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 - 1791)

Quartetto in si bemolle maggiore K 458 "La caccia"

Allegro vivace assai
Menuetto: Moderato - Trio
Adagio
Allegro assai

HUGO WOLF (1860 - 1903)

Serenata italiana in sol maggiore

Molto vivo

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Quartetto in mi minore op.59 n.2 "Rasumovsky"

Allegro
Molto Adagio
Allegretto
Presto

SI RACCOMANDA VIVAMENTE DI IMPOSTARE I TELEFONI CELLULARI IN MODALITÀ SILENZIOSA
Si ricorda che è vietato registrare senza l'autorizzazione dell'Artista e dell'organizzazione

QUARTETTO DI VENEZIA

Della loro vocazione ai vertici più ardui del camerismo è testimone Bruno Giuranna: «*É un complesso che spicca con risalto nel pur vario e vasto panorama musicale europeo. La perfetta padronanza tecnica e la forza delle interpretazioni, caratterizzate dalla spinta verso un valore assoluto propria dei veri interpreti, pongono il "Quartetto di Venezia" ai vertici della categoria e fra i pochissimi degni di coprire il ruolo dei grandi Quartetti del passato*».
Sfogliando il volume delle testimonianze critiche, l'elogio più bello sembra quello formulato sul "Los Angeles Times" da Daniel Cariaga: «*Questo Quartetto è più che affascinante, è sincero e concreto*». Rigore analitico e passione sono i caratteri distintivi dell'ensemble veneziano, qualità ereditate da due scuole fondamentali dell'interpretazione quartettistica: quella del "Quartetto Italiano" sotto la guida di Piero Farulli e la scuola mitteleuropea del "Quartetto Vegh", tramite i numerosi incontri avuti con Sandor Vegh e Paul Szabo. Il "Quartetto di Venezia" ha suonato in alcuni tra i maggiori Festivals Internazionali in Italia e nel mondo tra cui la National Gallery a Washington, Palazzo delle Nazioni Unite a New York, Sala Unesco a Parigi, IUC e Accademia Filarmonica Romana a Roma, Kissinger Sommer, Ossiach/Villach, Klangbogen Vienna, Palau de la Musica Barcellona, Tivoli Copenhagen, Societè Philarmonique a Bruxelles, Konzerthaus Berlin, Gasteig Monaco, Beethovenfest Bonn, Laeiszhalle Hamburg, Mosca – Sala Filarmonica, Buenos Aires – Teatro Colon e Teatro Coliseum, San Paolo, Montevideo. Di particolare rilievo la collaborazione con Giorgio Strehler al Piccolo Teatro di Milano. Ha avuto l'onore di suonare per Sua Santità Papa Giovanni Paolo II e per il Presidente della Repubblica Italiana.
È stato "Quartetto in residenza" alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Il repertorio del "Quartetto di Venezia" è estremamente ricco e include, oltre al repertorio più noto, opere raramente eseguite come i *Quartetti* di G.F. Malipiero ("Premio della Critica Italiana" quale migliore incisione cameristica). La vasta produzione discografica include registrazioni per la Decca, Naxos, Dynamic, Fonit Cetra, Unicef, Navona, Koch. Ultime produzioni sono l'uscita dell'Integrale dei *Sei Quartetti* di Luigi Cherubini, registrati per la DECCA in tre CD e per la NAXOS con musiche di Casella e Turchi.
Il Quartetto di Venezia ha ottenuto la candidatura ai Grammy Award per il CD Navona *"Ritornello"* con musiche di Curt Cacioppo. Numerose sono anche le registrazioni radiofoniche e televisive per la RAI & RAI International, Bayerischer Rundfunk, New York Times (WQXR), ORF1, Schweizer DRS2, Suisse Romande, Radio Clasica Espanola, MBC Sudcoreana. L'Ensemble ha collaborato con artisti di fama mondiale, tra i quali Bruno Giuranna, Quartetto Borodin, Piero Farulli, Paul Szabo, Oscar Ghiglia, Pavel Berman, Danilo Rossi, Pietro De Maria, Alessandro Carbonare, Andrea Lucchesini, Mario Brunello, Ottavia Piccolo, Sandro Cappelletto, Sara Mingardo, Maurizio Baglini, Marco Rizzi, Gabriele Carcano. Dal 2017 il Quartetto di Venezia è "Quartetto in Residenza" alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

WOLFGANG AMADEUS MOZART
Quartetto in si bemolle maggiore K 458 "La caccia"

Il *Quartetto per archi n. 17 in si bemolle maggiore K 458* è il quarto della serie dedicata a Franz Joseph Haydn (che comprende anche i K 387, K 421, K 428, K 464 e K 465). Tale dedica si configurava come un solenne omaggio all'autore che aveva codificato la struttura moderna del quartetto d'archi. Il K 458 è noto anche con l'appellativo *"La caccia"*, suggerito dal brillante tema d'apertura che richiama un genere musicale allora di ampia diffusione.
La prima esecuzione ebbe luogo a Vienna l'11 febbraio 1785.
Il primo movimento, *Allegro vivace assai*, è quello che più si accosta alla scrittura haydniana: si sviluppa attorno a un unico nucleo tematico sottoposto a continua rielaborazione, culminando in un fitto dialogo contrappuntistico tra l'incipit e gli elementi via via dipanati.
Il *Minuetto,* collocato prima del *tempo lento*, si distingue per la rigorosa concisione e per l'incisività delle frasi d'apertura.
L'*Adagio* si articola su due temi: il primo, caratterizzato da complesse linee melodiche che evocano atmosfere cupe di gusto schubertiano; il secondo, proteso verso sensibilità espressive che troveranno piena maturazione nel linguaggio di Schumann.
Il movimento conclusivo, *Allegro assai*, pur simulando la struttura di un *Rondò*, si dispiega in una classica forma-sonata. Il manoscritto autografo rivela come Mozart avesse inizialmente concepito un prestissimo ricco di elaborazioni contrappuntistiche sul tema definitivo.
La stesura finale predilige invece l'intreccio di due temi principali, affiancati da un terzo elemento derivato dal basso dell'incipit.
Il *finale*, festoso e brillante, incarna perfettamente la definizione del musicologo Hermann Abert: *«una felice sintesi tra la sottile malizia mozartiana e l'arguto umorismo haydniano».*

HUGO WOLF
Serenata italiana in sol maggiore

La *Serenata italiana in sol maggiore (Italienische Serenade)* è uno dei vertici più felici e solari della produzione strumentale del compositore austriaco, celebre soprattutto per i suoi Lieder.
Composta d'impeto tra il 2 e il 4 maggio 1886 per quartetto d'archi col titolo di *Serenata in sol maggiore*, fu concepita ispirandosi al romanzo *Vita di un perdigiorno (Aus dem Leben eines Taugenichts)* di Joseph von Eichendorff, che narra le avventure di un giovane violinista e cita un'incantevole serenata eseguita all'aperto.
A partire dal 1890 Wolf ribattezzò la pagina *Serenata italiana* e nel 1892 ne avviò la trascrizione per orchestra, nell'intenzione di farne il primo movimento di una più ampia *Suite da Concerto*. I successivi tentativi di completare la *Suite* con un

Movimento lento e una *Tarantella* furono purtroppo vanificati dall'aggravarsi dei suoi disturbi psichici.
La versione per *quartetto d'archi*, da gran parte della critica considerata superiore a quella orchestrale per la sua intima trasparenza timbrica, fu eseguita per la prima volta a Vienna nel gennaio del 1904, poco dopo la scomparsa dell'autore.
Il brano evoca, con irresistibile brio, le atmosfere mediterranee.
Il tema principale, ispirato a un'antica melodia popolare per piffero, si sviluppa attraverso variazioni che simulano un vivace dialogo amoroso, equamente diviso tra le calde suppliche del pretendente e le risposte civettuole dell'amata.
Come osservato dal musicologo Robert W. Gutman, il cuore dell'opera risiede nell'antitesi tra slancio romantico e arguzia beffarda: un continuo gioco d'equilibrio tra slanci lirici, recitativi ironici ed eleganti contrappunti, che unisce la raffinatezza della tecnica cameristica mitteleuropea alla freschezza del colore italiano.

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Quartetto in mi minore op.59 n.2 "Rasumovsky"

Il *Quartetto per archi n. 8 in mi minore, op. 59 n. 2*, noto anche come *secondo Quartetto "Razumovsky",* fu composto da Beethoven nel 1806 e pubblicato nel 1808. Dedicato al Conte e diplomatico russo Andrej Razumovskij, il brano rappresenta un momento di profondo rinnovamento espressivo nel catalogo quartettistico beethoveniano.
L'opera è articolata nei quattro movimenti canonici. L'*Allegro* iniziale si apre con l'incisività di due accordi a pieno organico seguiti da una pausa improvvisa che crea immediata tensione, sviluppandosi poi tra marcati contrasti dinamici e semitonali che alternano momenti drammatici a sezioni di più distesa cantabilità.
Segue il *Molto Adagio*, ritenuto una delle pagine più intense ed elevate della produzione cameristica beethoveniana; questo tempo lento si distingue per il tono corale e per la profonda meditazione spirituale, nata – secondo la testimonianza dell'allievo Carl Czerny – contemplando il cielo stellato e pensando alla musica delle sfere.
Nel terzo movimento, *Allegretto*, Beethoven sostituisce il tradizionale *Scherzo* con una pagina dal carattere inquieto e sottilmente malinconico. Nella sua sezione centrale in *mi maggiore*, il compositore rende omaggio al committente inserendo un tema popolare russo – ripreso successivamente anche da Musorgskij nel *Boris Godunov* – trattato in forma contrappuntistica e canonica.
Infine, il *Finale: Presto* si apre a sorpresa con un tema ritmico e vivace nella tonalità di *do maggiore*, prima di virare verso la tonalità d'impianto in *mi minore*; la scrittura scorre con grande slancio propulsivo fino alla stretta finale in tempo *Più presto*, che chiude la composizione con energia travolgente.

«Prossimi Concerti»

Giovedì 12 novembre 2026 - ore 20.45* *(Sala Verdi)*
«Concerto Straordinario Fuori Abbonamento» *Recupero concerto 6/11/2025

«Gianandrea Gavazzeni - Compositore Umanista» nel trentennale della scomparsa

ORCHESTRA SINFONICA COLLI MORENICI
Direttore **PIERALBERTO CATTANEO**
Denia Gavazzeni Mazzola, Soprano; **Yan Wang**, Tenore; **Fulvio Ottelli**, Baritono
Giorgio Valerio, Baritono; **Elena Bresciani**, Mezzosoprano; **Wonjung Kim**, Soprano
Constanze Xue, Soprano; **Svetlana Huseynova**, Mezzosoprano; **Li Ziyu**, Mezzosoprano
Francesco Joaho Kyo, Baritono; **Liu Yanni Zhiheng Ke**, Tenore; **Ce Liang**, Tenore
Yixuan Song, Baritono; **Marina Martinazzo**, Soprano; **Tsisana Giordadze**, Soprano

G. GAVAZZENI Da «Canti per Sant'Alessandro» (1945): - Prologo
- Interludio con una voce femminile
- Portatemi un vaso d'acqua

Mattutino (1926)
Due Arie Religiose (1935)
Quattro Madrigali del Tasso (1933)
Iscrizioni di Meridiane (1937)

C. GOUNOD Da «Saint Francois D'Assise»: - Prologo
- Arioso di S. Francesco

(omaggio al VI° secolo della salita al Cielo di S. Francesco)

Biglietti I° settore: Intero € 28,00 - Ridotto € 25,00
Biglietti II° settore: Intero € 25,00 - Ridotto € 22,00

Lunedì 16 novembre 2026 – ore 20.45 (Sala Puccini)
La Poesia del Pianoforte

Pianista **MIKHAIL LIDSKY**

M. RAVEL Menuet antique in fa diesis minore M.7
Jeux d'eau in mi maggiore M.30
Menuet sur le nom d'Haydn in sol maggiore M.58
Prélude in la minore M.65
Gaspard de la Nuit (Tre Poemi per pianoforte da Aloysius Bertrand)

S. PROKOFIEV Da "Dieci pezzi per pianoforte" op.12: Preludio; Capriccio; Allemanda
Da "Sei pezzi per pianoforte" op.52: n.6 Scherzo
Choses en soi op.45
Da "Tre Pezzi" op. 59: n. 2 Paysage
Da "Romeo e Giulietta" op.75: n.10 Aubade
Da "Guerra e Pace": Valzer in la bemolle maggiore op.96 n.1
Da "Cenerentola": Amoroso in do maggiore op.102 n.6

Biglietti I° settore: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00
Biglietti II° settore: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

SERATE MUSICALI

Stagione 2026 Ottobre / Dicembre

Sala Verdi e Sala Puccini del Conservatorio - Via Conservatorio, 12 - Milano

OTTOBRE

5 Lunedì ore 20.45

LA POESIA DEL PIANOFORTE
Pianista **ROBERTO CAPPELLO**
Musiche di Schubert, Chopin

12 Lunedì ore 20.45

IL SETTECENTO NAPOLETANO E DINTORNI
ORCHESTRA SCARLATTI YOUNG
Cl. e Dir. **GAETANO RUSSO**
S. ROSSELLA COSTA, DOROTHY MANZO
Musiche di Scarlatti, Durante, Pergolesi, Traetta, Paisiello, Cimarosa, Donizetti, Tosti

19 Lunedì ore 20.45

PRIMI PREMI INTERNAZIONALI
Pianista **JAEDEN IZIK-DZURKO**
1° Premio e Medaglia d'Oro Dame Fanny Waterman al Leeds International Piano Competition 2024
Musiche di Medtner, Schubert, Chopin

26 Lunedì ore 20.45

IL SETTECENTO NAPOLETANO E DINTORNI
OPERA SYMPHONY ORCHESTRA
Direttore **GIANFRANCO MESSINA**
Pianoforte **SANDRO IVO BARTOLI**
Musiche di Jommelli, Paisiello, Scarlatti, Leo, Piccinni, Porpora, Vinci

NOVEMBRE

9 Lunedì ore 20.45

LA NOBILTÀ DELLA MUSICA DA CAMERA
QUARTETTO DI VENEZIA
Violino I **ANDREA VIO**
Violino II **ALBERTO BATTISTON**
Viola **MARIO PALADIN**
Violoncello **ANGELO ZANIN**
Musiche di Mozart, Wolf, Beethoven

12 Giovedì ore 20.45

CONCERTO FUORI ABBONAMENTO *
(Recupero del concerto del 6/11/2025)*
Dedicato al M° Gianandrea Gavazzeni nel trentennale della scomparsa

16 Lunedì ore 20.45 **(Sala Puccini)**

LA POESIA DEL PIANOFORTE
Pianista **MIKHAIL LIDSKY**
Musiche di Ravel, Prokofiev

23 Lunedì ore 20.45 **(Sala Puccini)**

PRIMI PREMI INTERNAZIONALI
Pianista **ROMAN FEDIURKO**
1° Premio Horowitz 2023
Musiche di Chopin

NOVEMBRE

30 Lunedì ore 20.45

PRIMI PREMI INTERNAZIONALI
Pianoforte **MARI FUJINO ***
Clarinetto **FABRIZIO MELONI**
** 1° Premio Concorso "Città di Cantù" 2001; 2° Premio (con 1° non assegnato) al Concorso "Premio Venezia" 1999; 1° Premio al Concorso "Premio Trio di Trieste" 2001; 1° Premio al Concorso "Città di Minerbio" 2000*

DICEMBRE

4 Venerdì ore 20.45 * **(Sala Puccini)**

(Recupero del concerto del 16/03/2026)*
LA POESIA DEL PIANOFORTE
Pianista **FREDDY KEMPF**
Musiche di Beethoven

14 Lunedì ore 20.45

LA NOBILTÀ DELLA MUSICA DA CAMERA
Violino **ANDREY BARANOV**
Pianoforte **EMILIO AVERSANO**
Musiche di Grieg, Ciaikovski, Wieniawski, Kreisler, Paganini

21 Lunedì ore 20.45

«CONCERTO DI NATALE»
ENSEMBLE "FELICE DE GIRDINI"
Soprano **GABRILEA ISTOC**
Direttore **ROBERTO SALVALAIO**
Musiche di Corelli, Caccini, Adam, Gruber, Walde

Con il sostegno di

MINISTERO DELLA CULTURA · Regione Lombardia · PATROCINIO Comune di Milano

CAMPAGNA ABBONAMENTI «SERIE FESTIVAL»
I° Settore (Parterre/Bassa): Intero € 230 | Ridotto € 200 | Rinnovo € 180
II° Settore (Platea alta): Intero € 200 | Ridotto € 180 | Rinnovo € 160

CONTATTI E BIGLIETTERIA
Galleria Buenos Aires, 7 - Milano • T. 02 29409724
Mail: biglietteria@seratemusicali.it • Sito web: www.seratemusicali.it